

MONDO

Strasburgo: «Errore vietare la croce al collo»

● **La Corte** accoglie il ricorso di una impiegata della British Airways: «È stata discriminata»

MARINA MASTROLUCA
mmastroluca@unita.it

Una piccola croce appesa al collo. Nadia Eweida oggi la mostra sorridente ai fotografi, ora che la Corte europea dei diritti umani le ha dato ragione. «Non è stata una passeggiata», ma alla fine è lei a cantare vittoria: era nel giusto quando rivendicava il suo diritto di stare al banco del check in della British Airways, indossando la sua collanina. Il divieto imposto allora dalla compagnia di bandiera britannica è stato discriminatorio e, secondo i giudici di Strasburgo, ha violato l'articolo 9 della Convenzione europea dei diritti umani. La stessa Corte ha invece respinto le richieste di altri tre cittadini britannici, cristiani, che ugualmente avevano contestato presunti atteggiamenti discriminatori nei loro confronti.

Ci sono voluti oltre sei anni a Nadia Eweida per vedere riconosciuto il suo diritto ad esibire la croce sull'uniforme di lavoro - diritto che la stessa British Airways, dopo un braccio di ferro iniziale, aveva riconosciuto ai propri dipendenti. Già nel 2007 è stato modificato infatti il regolamento interno, in modo tale da consentire ai lavoratori di esibire simboli religiosi. E la stessa Nadia,

dopo un periodo di sospensione, è potuta tornare al banco del check in, con la sua croce al collo. Sul banco degli imputati a Strasburgo, però, non c'era la British Airways, ma lo Stato britannico, davanti al quale era stato presentato il ricorso in prima istanza. «Le autorità locali hanno mancato di tutelare adeguatamente il diritto della querelante di manifestare la propria religione - recita la sentenza -. Il fatto che la società abbia potuto modificare il proprio codice sull'uniforme dimostra che la precedente proibizione non era di cruciale importanza».

LUNGA BATTAGLIA

Nadia Eweida, cristiana copta di Twickenham, sud est di Londra, si è vista così riconosciuto il diritto ad un rimborso simbolico di 2000 euro. Con il plauso generale, a cominciare dal premier David Cameron che su Twitter si è detto compiaciuto del fatto che il principio di

...

Alla donna era stato vietato indossare una collanina sulla divisa della compagnia



Nadia Eweida, con al collo la croce all'origine della disputa con British Airways FOTO REUTERS

indossare simboli religiosi sia stato riaffermato. «La gente non dovrebbe essere discriminata per il suo credo religioso».

La Corte ha respinto invece le richieste apparentemente analoghe dell'infermiera Shirley Chaplin, che è stata trasferita a mansioni amministrative dopo che si era rifiutata di togliersi la collanina con il crocifisso, che indossava da 30 anni anche al lavoro. Il Royal Devon and Exeter Trust Hospital ha infatti motivato la propria richiesta con la necessità di garantire maggiore igiene e sicurezza in corsia. E i giudici hanno ritenuto che la necessità di prevenire infezioni facesse premio sulle altre considerazioni, e quindi anche sul diritto individuale dell'infermiera di portare il proprio crocifisso. La sentenza ha deluso le associa-

zioni cristiane e la Chiesa. «I cristiani e le persone di altra fede dovrebbero essere liberi di indossare i simboli della loro fede senza discriminazioni - ha detto l'arcivescovo di York, John Sentamu -. Non dovrebbe essere argomento di discussione in un aula di tribunale».

Respinte anche le richieste di Lilian Ladele, funzionario pubblico di Londra che si è rifiutata di celebrare cerimonie di unioni civili tra omosessuali e di Gary McFarlane, consulente matrimoniale

...

Cameron su Twitter: «Tutelato il principio di esibire simboli religiosi sui luoghi di lavoro»

che è stato licenziato perché si dichiarava obiettore di fronte alla possibilità di dover consigliare terapie sessuali a coppie gay. In entrambi i casi i giudici hanno ritenuto che i provvedimenti disciplinari nei loro confronti sono stati giustificati.

Una scelta sbagliata per il Christian Institute, deluso da una sentenza che dimostrerebbe come i cristiani che sostengono i valori tradizionali sul matrimonio «rischiano di essere lasciati da parte». Diverso invece il parere di Eric Pickles, segretario delle comunità. «Il bando della British Airways sui simboli religiosi era sbagliato - ha detto - Ma chiaramente se stai svolgendo un servizio al pubblico non dovresti discriminare le persone sulla base del loro orientamento sessuale».

Per il giallo di giovedì, ti diamo un indizio: 1,99€.

thewashingmachine.it

Non perdere il nuovo ebook della collana Giallodigitale, solo giovedì prossimo a 1,99€ su ebook.unita.it

Ogni giovedì un ebook in promozione, **12 uscite dedicate al giallo** in tutte le sue sfumature. Azione, suspense, brivido e delitti in una collana di ebook che ti appassionerà. In più, un **concorso** dedicato a tutti gli scrittori indipendenti per scoprire nuovi autori.

l'Unità
ebookstore
ebook.unita.it


Giallodigitale



narcissus.me
web publishing MADE IN GERMANY